



AIM, COME SCOVARE LE PERLE NASCOSTE | CALCIO, QUANTO VALE LA RICCHISSIMA PREMIERSHIP



€ 4,20\* Sabato 13 Agosto 2016 Anno XXVII - Numero 159 MF il quotidiano dei mercati finanziari *Classedtori* Speculazione in A.B. art. 1 c.1 L. 96/94, DCS Milano \*Offerta in edicola con MF Fidelity (Milano Piccola € 3,80 + MF Fashion € 0,40)

**CLASSIFICHE** *Il calo del listino si fa sentire sul patrimonio dei grandi soci delle quotate: i primi 200 hanno perso in un anno 24 miliardi di euro*

# I paperoni della borsa

*Tra i privati vince Del Vecchio  
Ma Cassa Depositi e Prestiti  
è il primo azionista a Piazza Affari*



## ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

**C**osto sottozero per le nuove emissioni del debito dello Stato italiano. Quindi grandi benefici per il bilancio pubblico, che riceve credito gratis dai risparmiatori italiani e anche internazionali e anzi, con l'ultima emissione di mercoledì 10, viene addirittura pagato (0,19%) per ricevere denaro. Una situazione che non ha precedenti e che consente di essere meno esplosivo al debito pubblico italiano, che può essere facilmente finanziato. È l'effetto del Qe, il Quantitative easing della Bce, messo a punto dal presidente **Mario Draghi**, per riuscire a spingere l'Europa

fuori dalla crisi economica con una inondazione di liquidità. Liquidità che nelle intenzioni di Draghi dovrebbe arrivare anche alle aziende e alle famiglie, che sono il motore dell'economia con le loro produzioni e i loro consumi. Ma su questo fronte il fallimento è quasi completo: il credito alle aziende è cresciuto in giugno solo dello 0,8% e alle famiglie negli ultimi 12 mesi dell'1,4% soprattutto grazie ai mutui immobiliari. Nell'un caso e nell'altro bazzecole, se solo si confrontano questi dati con le cadute di finanziamenti negli ultimi otto anni, cioè dall'inizio della crisi innescata dal fallimento della **Lehman**. Non può così sorprendere che, nonostante gli sforzi e i buoni propositi del governo, il prodotto interno lordo (pil) sarà salito a fine anno soltanto di una frazione di punto, che fa il solletico alla caduta del 10% complessivo degli anni della crisi. Questo fallimento ha una spiegazione molto semplice da capire: l'economia italiana dipende dal credito bancario per l'85% in generale e per

**MERCATI D'ESTATE**  
**A Wall Street è record per tutti gli indici**  
**Sarà un agosto di rialzi anche in Italia?**

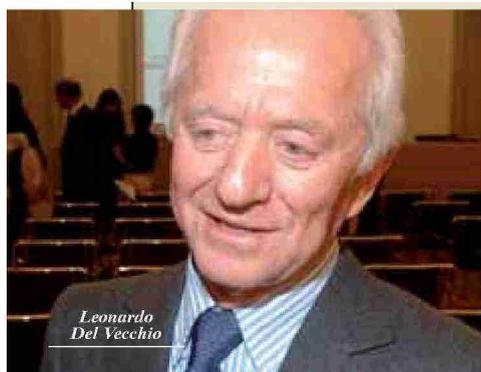
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



COPERTINA

**CLASSIFICHE** La Cdp è diventata il primo azionista di Piazza Affari e insieme al Tesoro controlla il 9% del listino. Del Vecchio resta in testa tra i privati più ricchi. I Rocca tornano sul podio. Berlusconi scende. Ma i cali del listino riducono i patrimoni quotati

# I paperoni di borsa

Leonardo  
Del Vecchio

di Manuel Follis

**A**ncora lui. Leonardo Del Vecchio anche nel 2016 si conferma il re dei paperoni di Piazza Affari ovvero primo nella classifica che tiene conto del valore delle partecipazioni detenute in società quotate. Insomma, se a Rio gli atleti azzurri stanno cercando di conquistare più medaglie possibili, l'oro per la ricchezza se l'è aggiudicato per il quarto anno consecutivo il patron di Luxottica. Attenzione, però, perché negli ultimi 12 mesi molte cose sono cambiate. Intanto è stato un anno tormentato per i listini mondiali, vittime di fattori esogeni come gli attentati terroristici che mai avevano inciso così tanto in passato e vittime anche delle oscillazioni dei prezzi del petrolio a livello globale. Oltre alle dinamiche macroeconomiche e geopolitiche, in Italia in particolare ha pesato la crisi bancaria con il settore intero massacrato dall'incubo sofferenze e con titoli bancari risultati sani arrivati a perdere valore oltre la ragionevolezza. Morale, il patrimonio dei paperoni ha perso il 17,5% del suo valore, passando da 138,8 miliardi a 114,3 miliardi dopo 12 mesi in cui il Ftse All Share ha perso il 26,5%, mentre il Ftse Mib (su cui incidono molto i bancari) ha registrato

una flessione del 30%. E così Del Vecchio rimane primo in classifica con un patrimonio di 16,3 miliardi, 7,8 miliardi in meno dell'anno precedente, complice il deprezzamento della partecipazione in Unicredit ma soprattutto a causa della flessione della sua Luxottica, la cui gestione della governance probabilmente non ha aiutato (si veda box in pagina). Se il numero uno di Luxottica è il Paperone dei paperoni tra i privati, la Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) guidata dal presidente Claudio Costamagna e dall'ad Fabio Gallia, ora forte anche di Saipem, è il primo azionista di Piazza Affari con partecipazioni per oltre 22 miliardi (in calo di quasi il 13% rispetto a un anno fa), il cui ammontare è però destinato a crescere visto che l'esecutivo ha già disposto il passaggio a Cdp del 35% di Poste che agli attuali prezzi di mercato vale circa 3 miliardi. Le partecipazioni del ministero del Tesoro di Pier Carlo Padoan, invece, nonostante una flessione di quasi il 10% (con il calo più pesante riguardante Mps), sono invece aumentate a 21 miliardi grazie alle quotazioni di Enav e Poste (anche se quest'ultimo pacchetto, come detto, sarà girato alla Cdp). Tesoro e Cdp insieme hanno oggi partecipazioni quotate per 43,7 miliardi, più del 9% dell'intera capitalizzazione di Piazza Affari (circa 500 miliardi). Tornando ai privati, al secondo posto si conferma Stefano Pessina di Walgreens Boots Alliance con un tesoretto poco superiore a 10 miliardi e il cui gap con Del Vecchio si riduce e passa da 13 a soli 6 miliardi. Dal terzo posto ini-

## IL DOSSIER TITOLI DEL PUBBLICO

In milioni di euro		Valore quota		Variaz.
Società quotata		al 05.08.16	al 07.08.15	
Cassa Depositi e Prestiti	Eni	12.831,7	15.520,2	-17,32%
Cassa Depositi e Prestiti	Fincantieri	461,2	904,5	-49,01%
Cassa Depositi e Prestiti	Saipem	481,8	n.p.	n.c.
Cassa Depositi e Prestiti	Snam	5.503,1	4.848,7	13,50%
Cassa Depositi e Prestiti	Tema	2.899,1	2.553,9	13,52%
<b>Totale Cassa Depositi e Prestiti</b>		<b>22.176,9</b>	<b>23.827,3</b>	<b>-12,88%</b>
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Banca Monte Paschi Siena	30,3	229,0	-86,77%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Enav	1.072,7	n.p.	n.c.
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Enel	9.769,6	12.805,3	-23,71%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Eni	1.914,4	2.313,0	-17,24%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Leonardo-Finmeccanica	1.790,4	2.485,1	-27,95%
Ministero dell'Economia e delle Finanze	Poste Italiane	5.450,3	n.p.	n.c.
Ministero dell'Economia e delle Finanze	STMicroelectronics	831,1	878,0	-5,34%
FFSS	FNM	26,8	37,3	-28,24%
RAI	Rai Way	720,5	845,4	-14,77%
<b>Totale Ministero Economia</b>		<b>21.606,2</b>	<b>19.593,3</b>	<b>-9,87%</b>
<b>TOTALE TESORO+CDP</b>		<b>43.783,1</b>	<b>43.420,5</b>	<b>0,84%</b>

ORGANIZZAZIONE MILANO FINANZA

Pier Carlo Padoan,  
Claudio Costamagna  
e Fabio Gallia

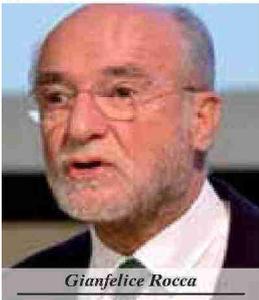
Stefano Pessina

ziano le variazioni rispetto al 2015, perché torna sul podio la famiglia Rocca (quinta l'anno scorso, ma seconda nel 2014) il cui titolo Tenaris ha tenuto sui 12 mesi nonostante il prezzo del petrolio non abbia aiutato la performance industriale. I Rocca si assestano a 8,7 miliardi (+4,2%) e sorpassano i Benetton che perdono

una posizione e si fermano al quarto posto con 6,7 miliardi (-25%) davanti a Miuccia Prada-Patrizio Bertelli con 5,3 miliardi (-36%), alla famiglia Agnelli con 4,3 miliardi (-25%) e alla famiglia Besnier che controlla Parmalat con 3,6 miliardi (stabili). Salgono in classifica anche Alberto Bombassei di Brembo che entra nella top 15 con quasi 2 miliardi, i fratelli Buzzi di Buzzi Unicem (18esimi con 1,7 miliardi).

Tra i paperoni famosi di Piazza Affari, Silvio Berlusconi (partecipazioni in Mediaset, Mediolanum, Mondadori, Mediobanca e Molmed) perde un posto in classifica e passa dall'ottavo al nono posto, mentre per la prima volta non compare in classifica Marco Tronchetti Provera, che l'anno scorso era 59esimo grazie alla partecipazione in Pirelli, società che a seguito dell'operazione con ChemChina è stata poi delistata.

Se si volesse indicare un trend, probabilmente uno dei più evidenti riguarderebbe i grandi azionisti di titoli legati al mondo del biotech e del pharma (si veda box a pagina 10). Il rally del titolo Recordati (quasi +25%) ha infatti permesso al patron della casa farmaceutica



Gianfelice Rocca

Giovanni Recordati di entrare nella top ten dei paperoni con 3 miliardi di valore della partecipazione, mentre Gustavo Denegri, principale azionista di Diasorin, entra nella top 20 (19esimo) con 1,4 miliardi.

Guardando invece un'altra classifica, ovvero quella di chi ha fatto meglio e di chi ha fatto peggio nel corso dell'ultimo anno troviamo alcuni risultati abbastanza sorprendenti. Nell'elenco di chi ha registrato la performance assoluta più negativa c'è David Martinez Guzman, il finanziere messicano fondatore del fondo di investimenti Fintech, che l'anno scorso era 57esimo nel ranking grazie all'investimen-

to in Mps (4,5%) e che aveva spiegato come l'interesse per la banca senese nascesse proprio dalle difficoltà del gruppo creditizio. «Interveniamo in situazioni di stress finanziario e crisi macro. Le difficoltà dell'euro e l'esigenza di ripensare la banca hanno creato un macro opportunity e una corpo-



Giovanni Recordati

rate-opportunity. Per noi è un investimento finanziario, ma con obiettivi a lungo periodo», aveva dichiarato. Gli obiettivi di lungo periodo però sono cambiati presto, visto che negli ultimi 12 mesi l'investimento di Martinez si è deprezzato del 87%, passando da un valore di 256 milioni a poco meno di 34. Probabilmente per questo Martinez ha deciso (la comunicazione Consob è di venerdì

12 agosto) di limare la sua partecipazione in Mps portandola al 2,24%. Va detto che il finanziere non è l'unico investitore straniero che non abbia festeggiato a Piazza Affari. Anzi, dall'agosto del 2015 le cose per gli stranieri non sono andate affatto bene. Non sorride ad esempio lo sceicco Khalifa bin Zayed Al Nahyan, 66enne presidente degli Emirati Arabi Uniti (Uae) ed emiro di Abu Dhabi, che l'Italia ha conosciuto quando Etihad ha rilevato



Gustavo Denegri

il 49% di Alitalia (oggi delistata) mentre attraverso il fondo Aabar Investments possiede il 5% di Unicredit, investimento che ha perso quasi il 69% passando da 2,4 miliardi a 765 milioni. Male anche gli investitori istituzionali stranieri: il governo russo ha perso 275 milioni nel suo investimento in Saras, quello libico (del quale peraltro è difficile individuare un volto e/o un referente visto il caos politico attuale) ne ha visti sfumare quasi 800 tra Finmeccanica e Unicredit (recuperando solo con l'investimento in Retelit, che però

CHI PIÙ E CHI MENO

Maggiori incrementi in 12 mesi\*



Massimo Candela  
F.I.L.A.  
112,27%



Urbano Cairo  
Cairo, Rcs (\* grazie all'opas su Rcs)  
81,25%



Gustavo Denegri, Carlo Rosa  
Chen Even  
Diasorin 34,88%



Rosa Anna Magno Garavoglia  
Campari  
29,92%



Alberto Bombassei - Brembo  
24,93%

Maggiori perdite in 12 mesi\*



Khalifa bin Zayed Al Nahyan (Abu Dhabi)  
Unicredit  
-68,93%



Governo Russo  
(Andrey Nikolayevich Shishkin)  
-65,05% Saras



Famiglia Astaldi/Del Torre  
Astaldi  
-62,32%



Governo Libico  
Finmeccanica, Retelit, Unicredit  
-62,29%



Gerolamo Gavazzi  
Stefano Melchiorre Lado  
Banco Desio Brianza  
-49,63%

\*tra le quote superiori ai 100 milioni

ha ordini di grandezza del tutto diversi) mentre la People's

Bank of China in percentuale ha perso solo il 39%, ma in valore assoluto ha lasciato sul terreno più di 2,2 miliardi.

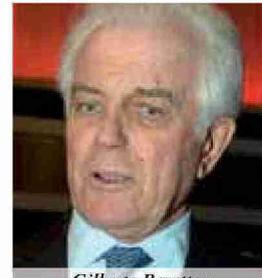
Tornando invece in Italia, a livello assoluto chi invece ha legato la sua sorte a un titolo bancario in difficoltà è la famiglia Malacalza che ha investito in Carige, e poi attraverso alcuni aumenti di capitale ha portato la sua partecipazione al 17,6%. Le difficoltà del settore bancario e in particolare quelle dell'istituto genovese hanno però deprezzato l'investimento portandolo da 240 a 44 milioni (-81%). Nella tabella pubblicata a pagina 10 si tiene conto delle migliori e peggiori performance tra chi ha un patrimonio di almeno 100 milioni e tra questi vanno segnalati anche la famiglia Astaldi/Del Torre (penalizzati dal calo del gruppo di costruzioni Astaldi) e i due principali azionisti del Banco Desio Brianza, Gerolamo Gavazzi e Stefano Melchiorre Lado, ovvero un altro titolo colpito dall'ondata di vendite sugli istituti bancari. Ovviamente c'è anche chi sorride, a partire ad esempio da Massimo Candela, la



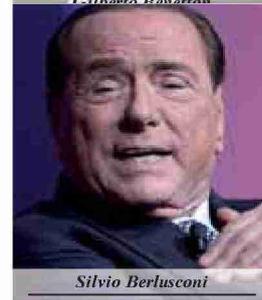
John Elkann

cui Fila (Fabbrica Italiana Lapis e Affini) sta crescendo a suon di acquisizioni (l'ultima pochi mesi fa dell'inglese Daler- Rowney per 80 milioni). Non solo Candela ha visto crescere il valore del titolo del 34% in un anno, ma ha anche aumentato sensibilmente la sua partecipazione, passando

dal 43,7% a sfiorare il 66% e portando quindi il suo patrimonio da 135 a 287 milioni. Nella top 5 delle migliori performance compare anche uno degli imprenditori del semestre, ovvero Urbano Cairo, che grazie all'opas su Rcs Media Group (che l'ha portato a controllare il 60% del gruppo che pubblica il *Corriere della Sera*) ha portato il suo patrimonio a crescere dell'81% a 496 milioni. Terzo posto per il trio di Diasorin formato dal già citato Gustavo Denegri, insieme a Carlo Rosa e Chen Even (rispettivamente 280 e 146 milioni) che hanno sfruttato gli ottimi 12 mesi del titolo. Quarto e quinto posto spettano invece all'azionista di Campari Rosa Anna Magno Garavoglia (+29,9% con un patrimonio salito a quasi 3 miliardi) e il già citato numero uno di Brembo, Bombassei. (riproduzione riservata)



Gilberto Benetton



Silvio Berlusconi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA CLASSIFICA DEI PAPERONI DI PIAZZA AFFARI / 1

Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (m. euro)	Var. %	Società quotata	Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (m. euro)	Var. %	Società quotata
1	DEL VECCHIO LEONARDO	16.308,3	-32,43%	Foncière des Régions, Generali Ass.ni, Luxottica, Space 2, UniCredit	28	FERRARI PIERO	820,6	n.c.	Ferrari N.V.
2	PESSINA STEFANO	10.091,4	-15,33%	Walgreens Boots Alliance	29	KHALIFA BIN ZAYED AL NAHAYAN (ABU DHABI)	765,4	-69,93%	UniCredit
3	ROCCA GIANLUIGI E PAOLO	8.721,5	4,27%	Tenaris	30	FAMIGLIA GAVIO	733,1	-14,77%	Aedes, Bonifiche FE, Mediobanca, Sias Autostrade, Autostrada To-Mi, Industria e Innovaz.
4	FRATELLI BENETTON (1)	6.707,8	-24,58%	Atlantia, Autogrill, Caltagirone Ed., Mediobanca	31	VOLTA ROMANO	711,7	22,35%	Datalogic, Ima
5	PRADA MIUCCIA / BERTELLI PATRIZIO	5.361,0	-36,64%	Prada	32	CREMONINI LUIGI	685,9	0,68%	Bonifiche FE, Marr
6	FAMIGLIE AGNELLI / NASI	4.377,7	-24,46%	Parmalat	33	MARAMOTTI LUIGI	647,6	-43,48%	Cred.Emiliano, UniCredit
7	BESNIER EMMANUEL	3.630,8	1,02%	Enel, Eni, FCA Fiat Chrysler A., Generali Ass.ni, Intesa SanPaolo Monte Paschi Siena, Prysmian, Saipem, Telecom Italia, Tema, UniCredit	34	CUCINELLI BRUNELLO	646,2	-9,81%	Brunello Cucinelli
8	PEOPLE'S BANK OF CHINA	3.418,5	-39,48%	Mediaset, B.ca Mediolanum, MolMed, Mediobanca, Mondadori	35	RIZZANTE MARIO	624,9	16,89%	Reply
9	BERLUSCONI SILVIO	3.026,7	-33,45%	Recordati	36	MORATTI MASSIMO E GIAN MARCO (1)	615,2	-38,87%	Saras
10	RECORDATI GIOVANNI	3.000,8	24,64%	Antena 3, International Game Technology, DeA Capital, Generali Ass.ni, Zephro	37	VON FURSTENBERG SEBASTIAN EGON	612,8	-9,79%	Banca Ifis
11	FAMIGLIE BOROLI/DRAGO	2.859,4	-8,52%	Campari	38	MINOZZI ROMANO (2)	547,9	-37,07%	Mediobanca, Snam
12	MAGNO GARAVOGLIA ROSA ANNA	2.849,9	29,92%	De' Longhi	39	ALESSANDRI NERIO (3)	502,6	n.s.	Enervit, Technogym
13	DE' LONGHI GIUSEPPE	2.128,4	-0,37%	Salvatore Ferragamo	40	COIN PIERGIOGIO E VITTORIO	501,9	n.c.	Ovs (Oviesse)
14	MILETTI FERRAGAMO WANDA	2.031,7	-14,75%	Brembo	41	CAIRO URBANO ROBERTO (4)	496,4	81,25%	Cairo Communication, Rcs MediaGroup
15	BOMBASSE ALBERTO	1.969,3	24,93%	Mediobanca, B.ca Mediolanum, MolMed	42	GOVERNO LIBICO	471,1	-8,59%	Leonardo-Finmeccanica, ReteLit, UniCredit
16	DORIS ENNIO	1.739,5	-16,95%	Acea, Caltagirone, Caltagirone Ed., Cementir, Generali Ass.ni, UniCredit, Vianini Industria	43	BENEDETTI GIANPIETRO E FAM.DANIELI	449,9	-35,35%	Danieli & C.
17	CALTAGIRONE FRANCESCO GAETANO	1.720,9	-21,86%	Amplifon	44	POLEGATO MIORETTI MARIO	448,7	1,87%	Geox
18	FRATELLI BUZZI	1.707,4	14,60%	Lvmh SA	45	FAMIGLIE ANNONI E FUMAGALLI	444,7	0,82%	Soi
19	DENEGRI GUSTAVO	1.449,9	34,88%	Erg	46	PESENTI GIAMPIERO	407,5	-0,82%	Italmobilare
20	DELLA VALLE DIEGO E ANDREA	1.119,8	-36,04%	Bialeftri Industrie, Piaggio & C., Poligrafici Ed., Rcs MediaGroup, Tod's	47	VACCHI GIANLUCA	404,8	15,43%	Ima
21	FORMIGGINI ANNA MARIA	1.100,7	20,82%	Ima	48	DIAMATO FABRIZIO	363,0	-29,58%	Maire Tecnimont
22	BULGARI NICOLA E PAOLO	1.090,9	-11,70%	Moncler	49	PATERNO CASTELLO S. GIULIANO GIUSEPPE	332,5	-32,44%	Salvatore Ferragamo
23	ARMANI GIORGIO	1.052,8	-33,90%	Salini Impregilo	50	ACUTIS CARLO (1)	312,1	-8,91%	Salvatore Ferragamo
24	FAMIGLIE GARRONE E NONDINI	969,9	-16,75%	Astaldi	51	CANDELA MASSIMO	287,6	112,27%	Vittoria Ass.ni
25	VACCHI MARCO, PAOLA E ANNA MARIA	944,5	15,43%	Poste Italiane	52	ROSA CARLO	280,8	34,88%	F.I.L.A.
26	RUFFINI REMO	889,9	-28,68%	ItaliaOnLine	53	BOLLORE VINCENT MARIE CLAUDE HENRI	263,9	-37,07%	DiaSorin
27	SALINI SIMONPIETRO	836,1	-34,01%	Cembre	54	FERRAIOLI ANTONIO	252,1	-9,33%	Mediobanca

Note: Cambi utilizzati: 1 euro al 05.08.2016 = 1,1156 \$USA; 8,6521 \$HK; 1,0852 Fr.Sv. - n.p. = non presente; n.c. = non calcolabile; n.s. = non significativo - La classifica pubblicata è stata limitata alle quote superiori a 10 milioni, mentre i totali comprendono tutti i valori considerati - Le quote di partecipazione sono state ricavate dalle comunicazioni pervenute ed elaborate da Consob fino al 3/8/2016, integrate con visure camerati ed informazioni riportate nei bilanci e nei

GRAFICA MF-MILANO FINANZA

LA CLASSIFICA DEI PAPERONI DI PIAZZA AFFARI / 2

Elaborazione a cura di Patrizia Morlacchi

Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (m. euro)	Var. %	Società quotata	Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (m. euro)	Var. %	Società quotata
59	GOVERNO DEL KUWAIT	173,4	n.c.	Astaldi	92	MARZOTTO NICOLÒ	72,5	-8,32%	Zignago Vetro
60	ZANETTI MASSIMO	173,2	-32,09%	Poste Italiane	93	MARZOTTO STEFANO	71,7	-8,32%	Zignago Vetro
61	SAWIRIS NAGUIB	162,8	n.c.	M. Zanetti Beverage Group	94	GALANTE ABRAMO E RAFFAELE	71,5	-34,82%	Digital Bros
62	FAMIGLIA ROSANI	160,5	4,26%	ItaliaOnLine	95	NATTINO GIAMPIETRO	69,0	-44,85%	B.Finnat Euramerica
63	GOVERNO RUSSO (OJSC ROSNEFTGAS)	147,6	-65,05%	Cembre	96	FERRETTI ALBERTA E MASSIMO	68,1	-43,73%	Aefle
64	ROSSO RENZO	147,1	-6,66%	Saras	97	MENEGUZZO JACOPO	68,0	2,59%	Cattolica Ass.ni, F.I.L.A., Mid Industry
65	MENACHEM EVEN CHEN	146,9	34,88%	Yoox Net-a-Porter Group	98	ASTORRI MARCO	67,6	n.c.	Capital
66	BUORO LAURO	145,7	-2,38%	DiaSorin	99	CICCONANI GUIDO	67,6	n.c.	Bio-on
67	MARCHETTI FEDERICO	142,3	10,06%	Best Union Co., Nice	100	AL NOWAIS YOUSIF MOHAMED ALI NASSER	66,0	-29,58%	Bio-on
68	SERAGNOLI ISABELLA	142,1	10,78%	Yoox Net-a-Porter Group	101	MARCHI ENRICO	65,7	26,11%	Maire Tecnimont
69	GAVAZZI GEROLAMO/LADO S. MELCHIORRE	141,1	-49,63%	Interpump, Mediobanca, Tamburi	102	BULGARELLI CLAUDIO	65,4	3,10%	Save - Aer. Venezia
70	EURNEKIAN EDUARDO	138,0	-4,50%	Banco Desio Brianza	103	MARCHETTO OSCAR	64,9	-2,41%	Interpump
71	CASTELLACCI PAOLO	133,6	-3,79%	Toscana Aeroporti	104	CORRADI ORLANDO	63,8	69,79%	Nice
72	FALCK FEDERICO	132,5	-37,58%	Sesa	105	TREVISANI DAVIDE	62,8	-15,88%	Mondo Tv, Mondo Tv France, Mondo Tv
73	SASSOLI DE BIANCHI LORENZO	119,7	-26,45%	Falck Renewables	106	ARNAUD BERNARD	59,7	-40,26%	Suisse
74	FAMIGLIA STRAZZERA	111,0	-2,72%	Valsaia	107	DE VIDO ANDREA	59,4	26,10%	Trevi
75	ZALESKI ROMAIN	104,3	-41,89%	Italmobiliare, Vittoria Ass.ni	108	MARZOTTO GAETANO	59,4	-8,32%	Tod's
76	CABASSI MARCO ROBERTO	101,5	-35,39%	Eramet SA	109	GRASSI DAMIANI GUIDO ROBERTO	59,2	-34,19%	Save - Aer. Venezia
77	BOSCAINI SANDRO, BRUNO E MARIO	100,4	n.c.	Bastogi	110	BAGGI SISINI FRANCESCO	57,5	-10,71%	Zignago Vetro
78	MONTIPO FULVIO	97,5	-15,71%	Masi Agricola	111	PIERALISI CASOLI GIANNA	56,3	-18,29%	Damiani
79	MUSINI GIULIANO	96,4	3,91%	Interpump	112	PECCI ALBERTO ED ELENA	56,0	-19,96%	Intek Group, Tamburi, Vittoria Ass.ni
80	LIBERALI IGINO	94,9	-17,66%	Panariagroup	113	FERRERO SILVIA E PAOLA	53,1	-15,72%	Elica
81	ALABBAR MOHAMED ALI RASHED	94,5	n.c.	Lu-Ve	114	GAVAZZI VALERIA E UBERTA	53,1	0,49%	El.En. Mediobanca
82	USBERTI DAVIDE	86,6	-35,10%	Yoox Net-a-Porter Group	115	BEGHELLI GIAN PIETRO	51,9	-15,36%	Interpump
83	CORRADI LUIGI	86,5	30,59%	Gas Plus	116	ANGELINI FRANCESCO	50,9	-22,27%	Carlo Gavazzi Holding
84	DIBENEDETTI THOMAS RICHARD	82,4	-22,32%	Cred.Emiliano	117	FRACASSI ALESSANDRO	47,3	-6,79%	Beghelli
85	COLANINNO ROBERTO	80,4	-25,33%	A.S. Roma	118	PESCARONA MARCO	47,3	-6,79%	Mediobanca, Tamburi
86	BOGLIONE MARCO DANIELE E FRANCESCO	79,2	-19,85%	Immsi, Piaggio & C.	119	NATUZZI PASQUALE	47,3	-26,79%	Mutui On Line
87	GIOVANNETTI TIZIANO	79,1	-14,72%	Basic Net	120	TABACCHI VITTORIO	46,9	-26,63%	Mutui On Line
88	D'AMICO PAOLO E CESARE	79,1	-56,16%	Fintel Energia	121	BOERO ANDREINA	46,8	-2,78%	Natuzzi
89	ROSETTI VALERIA E MAGNANI GIAMPIETRO	77,0	-3,96%	D'Amico	122	MALACALZA VITTORIO (1)	44,8	-81,44%	Safilo Group
90	MARZOTTO LUCA	74,9	-8,32%	Rosetti Marino	123	MONTI FRANCESCO	44,5	-32,34%	Boero
91	ARPE MATTEO	74,8	-35,49%	Zignago Vetro	124	COPPINI LORENZO	44,4	-12,86%	B.Carige
				Aedes, B.ca Profilo, Banzai	125	CANGIOLI ANDREA	44,1	60,55%	Esprinet

prospetti - Per ogni gruppo familiare è stato indicato l'esponente più noto o maggiormente coinvolto nella gestione (1) = la contrazione della quota risente anche della cessione di Pirelli & C. a China National Chemical Corporation (2) = la quota 2016 rispecchia l'investimento in Snam (3) = la variazione 2016 riflette la quotazione di Technogym (4) = la progressione 2016 deriva anche dall'incremento della quota posseduta in Rcs Mediagroup

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## LA CLASSIFICA DEI 227 PAPERONI DI PIAZZA AFFARI / 3

Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (mn. euro)	Var. %	Società quotata	Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (mn. euro)	Var. %	Società quotata
126	CALLI GIUSEPPE	41,8	-32,34%	Esprinet	154	STEFANELLI PAOLO	27,7	-32,34%	Esprinet
127	FAMIGLIA CICOLELLA	39,2	0,00%	Cicolella	155	BOSSI GIOVANNI	27,4	-9,79%	Banca Ifis
128	TAMBURI GIOVANNI	39,0	15,15%	Tamburi	156	MORETTI GIORGIO	27,3	n.c.	NoemaLife
129	PALMIERI MARCO	39,0	-30,25%	Piquadro	157	ANIO PAOLO GUGLIELMO LUIGI	27,0	-48,25%	Banzai
130	LASYR MARC	38,4	-34,11%	ItaliaOnLine	158	GROSSI GIUSEPPE	26,3	-24,77%	Ambinthesis (Sadi)
131	GARBI GIANLUCA	37,7	-57,14%	Banca Sistema	159	LOZA YOUSRIYA	25,6	-17,29%	Dada
132	MANSOUR RAFIC YOUSSEF	36,8	-26,37%	Prima Industrie	160	CARRARO MARIO	24,5	-56,00%	Carraro
133	MERCADANTE EDOARDO	35,9	-2,40%	Nice	161	AMATO ARTURO	24,3	-59,19%	Net Insurance
134	MONTI RIFFESER MARIA LUISA	34,9	-33,23%	Monrif. Poligrafici Ed.	162	CASADIO RENZO	24,1	-18,81%	Irea
135	LANDI STEFANO	34,8	-46,64%	Best Union Co., Landi Renzo	163	MANULI MARIO	23,7	-1,29%	Tamburi
136	FERRERO PIETRO E GIOVANNI	34,6	-37,07%	Mediobanca	164	RENGHINI IDA	23,2	26,63%	Grandi Viaggi
137	ZEGNA ERMENEGILDO E PAOLO	34,0	-2,39%	Brunello Cucinelli	165	MANFREDI GIOVANNA	22,7	-22,38%	Brunello Cucinelli
138	MARTINEZ GUZMAN DAVID	33,9	-86,77%	Monte Paschi Siena	166	LEONE ANDREA E RAFFAELLA	22,6	n.c.	Leone Film Group
139	BRUSCAGLI STEFANO	33,3	6,12%	Sol	167	TRONCONI ALBERTO	22,2	6,12%	Sol
140	FAGGIOLI PERLUIGI E MICHELE	33,3	-17,27%	Lu-Ve	168	MAZZINI SAMUELE E FRANCESCO ISIDORO	22,1	n.c.	Smnr
141	DELLA PORTA MASSIMO	32,8	47,81%	Saes Getters	169	PREVE RICCARDO	21,8	-9,79%	Banca Ifis
142	SALERI GIUSEPPE	32,2	-59,78%	Sabaf	170	SORBINI ALBERTO	21,7	-28,08%	Enervit
143	BONOMI ANDREA	31,9	43,16%	Aerop. Marconi Bologna	171	CAGNOLI GIOVANNI	21,6	25,30%	Cofide, MP7 Italia, Panariagroup, Saes Getters
144	SOROS GEORGE	31,7	-2,62%	Igd-Imm.Grande Distribuzione	172	SALAMON MARINA	21,6	-9,79%	Banca Ifis
145	AMENDUNI GRESELE MAURIZIO	31,1	-31,13%	Aedes	173	FEDON CALLISTO	21,5	-33,41%	Giorgio Fedon & Figli
146	COCCHI MARIO	30,8	382,55%	Eramet SA	174	MARZOTTO CRISTIANA, MARGHERITA E MARIA ROSARIA	21,3	-8,32%	Zignago Vetro
147	CAVALLINI GIOVANNI MARIA	30,4	-15,70%	Interpump	175	RANZONI FRANCESCO	21,3	-24,56%	Bialetti Industrie
148	CLEMENTI GABRIELE	28,8	34,31%	El.En.	176	FAMIGLIA ZANNONI PANZANI	21,2	-44,58%	Ceramiche Ricchetti, Mediobanca
149	BENEDETTI VANNI E RUFFO	28,7	-48,64%	BioDue	177	LOTTIO CLAUDIO	21,0	-29,59%	Lazio S.S.
150	VITTORELLI CORRADO E MARCO	28,6	n.c.	OpenjobMetis	178	FRAVELLI CEVOLINI	20,7	n.c.	Energica Motor Co.
151	BAZZOCCHI BARBARA	28,4	32,41%	El.En.	179	FAMIGLIA LUCCHINI	20,5	-37,07%	Mediobanca
152	COLOMBO PAOLO ENRICO	28,2	-10,47%	Txt e-Solutions					
153	STOCCHI FRANCO	28,0	41,07%	Mittel					

Note: Cambi utilizzati: 1 euro al 05.08.2016 = 1,1156 \$Usa; 8,6521 \$HK; 1,0952 Fr.Sv. - n.p. = non presente; n.c. = non calcolabile; n.s. = non significativo - La classifica pubblicata è stata limitata alle quote superiori a 10 milioni, mentre i totali comprendono tutti i valori considerati - Le quote di partecipazione sono state ricavate dalle comunicazioni pervenute ed elaborate da Consob fino al 3/8/2016, integrate con visure camerati ed informazioni riportate nei bilanci e nei

GRAFICA MF MILANO FINANZA

## LA CLASSIFICA DEI 227 PAPERONI DI PIAZZA AFFARI / 4

Elaborazione a cura di Patrizia Motlacchi

Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (mn. euro)	Var. %	Società quotata	Rank	Azionista / Famiglia	Valore quota ord. al 5.8.2016 (mn. euro)	Var. %	Società quotata	
180	DOMPÉ SERGIO	20,0	1,47%	Bonifiche FE	207	BURNELLI FURIO	14,5	-26,45%	Valsoia	
181	D'AGLI PIETRO	19,8	-59,42%	B.Intermobiliare	208	BRAGA ILLA ALVISE	14,2	-10,47%	Txt e-Solutions	
182	CARACCILO DI MELITO FALCK GIACARANDA MARIA	19,7	-30,77%	Ed. L'Espresso	209	MARCHINI ALFIO	13,8	44,93%	Alerion Clean Power, Invest, Methorios Capital	
183	CANALE GIULIO	19,6	47,81%	Saes Getters	210	YUNFENG GAO	13,7	-26,37%	Prima Industrie	
184	CACCIA DOMINIONI AMBROGIO	19,3	-34,80%	Tesmec	211	NEGRI SECONDO E VACCARI ALBA	12,9	-3,98%	Rosetti Marino	
185	DONÀ DALLE ROSE ANDREA PAOLO MARIA	19,2	-17,94%	Ratti	212	TORTORA ELEONORA E FEDERICA	12,7	2,76%	PLT Energia	
186	FAVRIN ANTONIO	19,2	-17,94%	Ratti	213	VOLPI GABRIELE	12,7	n.c.	B.Carige	
187	BERTONI FRANCESCO	19,2	-24,23%	Csp International	214	CELLA DI RIVARA ADRIANA	12,7	-2,31%	Boero	
188	ONOFRI ANNA MARIA	19,0	-7,03%	Cembre	215	YIN WEI	12,0	68,52%	Mondo Tv	
189	MARCHETTI GUGLIELMO	18,7	n.c.	Notorius Pictures	216	ROSSINI STEFANO	12,0	-6,79%	Mutui On Line	
190	ROVEDA GIUSEPPE	18,4	-35,06%	Aedes	217	RESCA SONIA E MILENA	11,9	-3,98%	Rosetti Marino	
191	BARBIERI E TAROZZI (FAMIGLIE)	18,2	n.c.	Siti B&T	218	DORBOLÒ GIOVANNI	11,9	n.c.	Energy Lab	
192	ZUNINO LUIGI	17,8	-41,05%	Risanamento	219	BISCARINI PAOLO	11,8	-1,32%	Tamburi	
193	FOSSATI MARCO	17,7	-35,10%	Gas Plus	220	MILESI MASSIMO E FIORENZA	11,5	-2,31%	Boero	
194	BASILE GIORGIO	17,5	-20,33%	Isagro	221	VAN DEN HEUVEL HOLGER	11,4	25,05%	Retelit	
195	GIGLIO ALESSANDRO	17,0	n.c.	Giglio Group	222	KORANY ARDUINI JULIA DORA	11,0	n.c.	Carraro	
196	REVELLI CARLO EDOARDO E MARGHERITA	16,9	-30,77%	Ed. L'Espresso	223	BIFULCO ROSARIO	10,8	45,14%	Best Union Co., Mittel, Pierrel	
197	EREDE SERGIO	16,5	-12,99%	Interpump	224	ARIOTTI RUGGERO	10,8	-26,45%	Valsoia	
198	NERI STEFANO	16,4	-46,17%	TemiEnergia	225	ACHERMANN STEFANO	10,6	-13,46%	Be Think Solve Exec.	
199	LASSAUSOIS BERYLE	16,1	-12,78%	Interpump	226	TORCHIANI RENZO	10,1	-26,82%	B.ca Profilo, First Capital	
200	LUCISANO FULVIO	16,1	-40,82%	Lucisano Media Group	227	PODINI MARCO E MARIA LUISA	10,0	229,27%	MC-link, Pitaco	
201	PANERAI SAVERIO	15,6	-4,50%	Toscana Aeroporti						
202	MORFINO GIUSEPPE	15,6	-21,31%	Fidia						
203	ROTA MAURIZIO	15,2	-32,34%	Esprinet						
204	SORU RENATO	15,0	-25,17%	Tiscali						
205	CARNEVALE CLAUDIO	14,7	-42,84%	Acotel						
206	FRANCESCHETTI ENNIO E GIACOMO	14,5	-46,87%	Gefran						
							TOTALE QUOTE PRIVATI IN MN. EURO (N. 455 NOMINATIVI)	114.315,1	-17,65%	

prospetti - Per ogni gruppo familiare è stato indicato l'esponeente più noto o maggiormente coinvolto nella gestione (1) = la contrazione della quota risente anche della cessione di Pirelli & C. a China National Chemical Corporation (2) = la quota 2016 rispecchia l'investimento in Snam (3) = la variazione 2016 riflette la quotazione di Technogym (4) = la progressione 2016 deriva anche dall'incremento della quota posseduta in Rcs Mediagroup